



## Gli storici dell'arte e la peste

<b>A CURA DI:</b>	Sandra Pinto e Matteo Lafranconi
<b>EDITORE:</b>	Electa
<b>PAGINE:</b>	276
<b>VERSIONE:</b>	e-book
<b>DISPONIBILE:</b>	dal 22 dicembre 2020
<b>PREZZO:</b>	6,99 euro
<b>ISBN:</b>	978889282091

Esce per Electa la versione e-book del libro *Gli storici dell'arte e la peste* edito nel 2006.

**Ideato e curato da Sandra Pinto insieme a Matteo Lafranconi, ha riunito idealmente 40 studiosi di diversa formazione mentre fuori imperversava una terribile epidemia: la marginalizzazione della storia dell'arte e l'eccesso di "beneculturalismo".**

All'epoca il problema era la crisi profonda della disciplina, ma **il tema del ruolo civico dello storico dell'arte e della necessità di riacquistare una presenza critica nella cultura contemporanea è, ancor oggi, con questa pandemia, di grande attualità.**

Qual è, in un contesto così particolare, il ruolo della storia dell'arte, una disciplina e una professione che, come tutte le attività "umanistiche", risente del sopravanzare delle scienze e delle tecniche?

**Il libro si compone di testi-interviste a storici dell'arte italiani**, una campionatura che rivela, ma non pretende di esaurire, la varietà delle scuole di origine, della posizione professionale e istituzionale e distingue gli interpellati in tre archi generazionali: under 50, over 65 e quella intermedia.

## Storici dell'arte intervistati

b. agosti / g. agosti / bagnoli / barocchi / barroero / bologna / bon valsassina / borea / bortolotti / caglioti / capitelli / capresi / castelnuovo / ceriana / cinelli / conforti / dalai emiliani / de marchi / de melis / di macco / emiliani / fergonzi / ferretti / ficacci / ginzburg / iamurri / lamberti / levi / marini clarelli / mazzocca / messina / montanari / pinelli / g. romano / s. romano / rossi pinelli / sisi / spinosa / sricchia / toscano

## SOMMARIO

### Al lettore

Un decamerone d'oggi

La peste

La brigata

### I personaggi alla ribalta

Tre signore professoresse

Tre signori soprintendenti

Il terzo polo

La sfida della managerialità

Tutela e ricerca

Du côté de chez Longhi

Du côté de chez Argan

La Normale di Paola Barocchi

Dalla Sapienza a...

Una solista virtuosa

Chiude il corteo Ferdinando Bologna

### Le dieci giornate

*La storia dell'arte, disciplina umanistica: tre giornate*

Prima giornata: che fine ha fatto il generalismo?

Seconda giornata: patti chiari, i servizi dello scienziato

e del tecnologo per lo storico dell'arte

Terza giornata: la storia dell'arte, un'unità complessa

*I punti forti della nostra storia dell'arte: tre giornate*

Quarta giornata: "Quando un uomo ci saluta per strada",

l'unitarietà delle arti in Italia

Quinta giornata: storie e geografie artistiche

Sesta giornata: come Giano, lo sguardo bifronte del contemporaneo

*Comportamenti e strumenti: quattro giornate*

Settima giornata: pellegrini e chierici vaganti, l'avventura come opportunità

Ottava giornata: una storica dell'arte italiana e un medico turco, ovvero noi e il mondo di fuori

Nona giornata: ricominciare dal leggere e scrivere

Decima giornata: l'introvabile ricerca

### Commiato

Il giuramento dello storico dell'arte

## BIOGRAFIE

**Sandra Pinto** (1939-2020), laureata nel 1962 e dal 1963 al 1969 assistente di storia dell'architettura e di storia dell'arte moderna all'Università di Roma, è stata, dal 1969 al 1980, direttore della Galleria moderna di Palazzo Pitti, e, dal 1981 al 1986, dell'archivio delle collezioni asiatiche in Italia presso il Museo Nazionale d'Arte Orientale; soprintendente, dal 1987 al 1994, per i beni artistici e storici del Piemonte, e infine, dal 1995 al 2004, alla Galleria Nazionale d'Arte Moderna. Quivi, tra il 1998 e il 2000, ha bandito i concorsi internazionali per l'ampliamento della Galleria e per il Centro nazionale Arti Contemporanee presiedendone le giurie. I suoi studi, le opere pubblicate, le realizzazioni museologiche si soffermano sull'evidenza, nella storia dell'arte italiana, dei fenomeni di promozione del fatto artistico nel mondo moderno e contemporaneo: committenze e istituzioni pubbliche (accademie, esposizioni, musei), ruolo di storici, critici, mecenati, collezionisti.

**Matteo Lafranconi** (Roma 1966), storico dell'arte, ha studiato a Roma, Napoli e Parigi. Si è dedicato a temi di storia dell'arte italiana fra XVI e XIX secolo, prediligendo questioni di storia del disegno, prassi accademiche, collezionismo, con incursioni nel campo della pittura russa e sovietica. È stato coordinatore scientifico, insieme a Giovanna Capitelli, della mostra "Maestà di Roma" (2003) e ha curato insieme a Elena di Majo il catalogo delle collezioni del XIX secolo della Galleria Nazionale d'Arte Moderna, di cui è stato, dal 2000 al 2006, funzionario storico dell'arte. Suoi articoli sono comparsi su "The Burlington Magazine", "Paragone", "Prospettiva". Dal 2007 al 2016 è stato Responsabile delle Attività Scientifiche del Palazzo delle Esposizioni e a partire dal 2013 anche delle Scuderie del Quirinale. Dal 2017 è Direttore del Complesso "Scuderie del Quirinale" dove ha recentemente curato insieme a Sylvia Ferino e Marzia Faietti la mostra "Raffaello 1520-1483" organizzata per il quinto centenario della morte dell'artista.